

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263734
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0700111807

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	struttura di fortificazione
OGTT - Precisazione tipologica	fortezza
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	FORTEZZA DI SANTA TECLA

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Sanremo
PVCL - Località	SANREMO
PVCI - Indirizzo	Viale Le Palme

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.77823
GPDPY - Coordinata Y	43.81459
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di	

<b>georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	googlemaps
<b>GPBT - Data</b>	2016
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGU - Uso del suolo</b>	urbanizzato
<b>RCGE - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>RCGD - Data</b>	2005-2006
<b>RCGS - Bibliografia specifica</b>	Gambaro L. 2008 p. 156; 2010 pp. 234-236
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Scolmatore San Romolo
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
<b>DSCT - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	2005
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Gambaro L. con contributi di Chiara Raffellini 2008, p. 174-176.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Forte di Santa Tecla
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
<b>DSCT - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	2006-2007
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Gambaro L. 2010 p. 234-236
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Età moderna
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	XVIII
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	XX
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi delle strutture murarie
<b>ADT - Altre datazioni</b>	XVI - XVII sec.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	E' stata redatta una variante progettuale che prevede lo spostamento del canale-scolmatore del Rio San Romolo il più possibile ad ovest, in modo da poter preservare integralmente il muro di spalto del forte con relativo camminamento, sacrificando solo una minima parte di uno dei due muri di accesso trasversale allo spalto.
<b>RS - RESTAURO</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2006-2007
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici della Liguria
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	Linea di costa.
<b>CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI</b>	
<b>CASD - Descrizione</b>	Dopo la rivolta di Sanremo del 1753, la Repubblica di Genova decise la costruzione del Forte di Santa Tecla, per questo furono confiscati e demoliti tutti gli edifici prossimi all'area interessata, detta Pian di Nave.
<b>CASF - Fonte</b>	Gambaro L. 2008 p. 222.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	<p>Durante i lavori di realizzazione di un nuovo canale artificiale sotterraneo, che in caso di piena, faccia defluire a mare le acque del torrente San Romolo, sono state intercettate alcune strutture murarie pertinenti il Forte di Santa Tecla. In particolare, durante lo scavo denominato "Scolmatore San Romolo", sono venuti alla luce un ampio settore del muro dello spalto esterno occidentale del fossato, con retrostante muro di camminamento. Invece nel corso dei lavori di restauro del Forte di Santa Tecla, durante i quali era prevista una assistenza archeologica, è stata identificata una serie di strutture antecedenti alla sua costruzione e sono state studiate le diverse fasi edilizie del forte stesso. Le evidenze più antiche (Fase 0) intercettate nello scavo archeologico sono: 1) i resti della preesistente chiesa dei Santi Mauro ed Erasmo (citata in un documento del 1576) individuati da una struttura quadrangolare, addossata alla navata della chiesa, dalla fondazione della muratura perimetrale NO e dagli innesti delle pareti perpendicolari, tagliati dalle fondazioni del forte. 2) Più ad est è stata messa in luce una superficie in ciottoli e pietre piatte, facente parte del vecchio molo occidentale, già obliterato al momento della costruzione del forte settecentesco. 3) Infine è stata messa in luce una fondazione costruita utilizzando ciottoli e pietre sbazzate di medie e grandi dimensioni facente parte della rampa di accesso al preesistente "Castello marittimo" costruito a partire dal 1613; di questo è stata individuata anche fuori terra un'ampia porzione della parete esterna con tipico andamento a scarpa, riutilizzata come parete di fondo del forte. Le fasi costruttive del forte invece sono quattro: Fase 1 databile tra maggio 1755 e ottobre 1756 comprende numerose pavimentazioni in ciottoli, diverse opere idrauliche e la cisterna principale. Fase 2 nel 1758 riguarda un primo intervento di ristrutturazione con il cambiamento di destinazione di alcuni locali. Fase 3 tra 1758 e 1839, quando il Forte viene adibito a caserma dei Bersaglieri e subisce ulteriori ristrutturazioni. Fase 4 dopo il 1839 si assiste ad un radicale cambiamento d'uso della struttura difensiva che dal 1864 fino al 1977,</p>

con esclusione delle due guerre mondiali, viene adibito a casa circondariale.

**NCS - Interpretazione** Fortezza militare costruita su preesistenze.

#### **MTP - MATERIALI PRESENTI**

**MTPS - Densità** fitta

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Intendenza di Finanza

**CDGI - Indirizzo** Roma

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** New\_1504472802733

**FTAT - Note** <http://vincoliinretegeo.beniculturali.it>

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione esistente

**FTAP - Tipo** riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo** New\_1504472912669

**FTAT - Note** Gambaro L. 2010, p. 235: resti di strutture pertinenti la Chiesa dei Santi Mauro ed Erasmo

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione esistente

**FTAP - Tipo** riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo** New\_1504473027117

**FTAT - Note** Gambaro L. 2010, p. 235: resti del molo inglobato nel forte

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione esistente

**FTAP - Tipo** riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo** New\_1505557416987

**FTAT - Note** Gambaro L. 2008 p. 222: Lo spalto del fossato e il camminamento retrostante

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione esistente

**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo** New\_1505558410199

**FTAT - Note** Gambaro L. 2008 p. 222: planimetria settecentesca con l'edificio ritrovato durante lo scavo "Scolmatore San Romolo"

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Gambaro L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	800
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 234-236
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L./ Raffelini C. ( contributi di )
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 156, 174.176
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Costa Calcagno P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	564
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Eliseo, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Costa, Stefano
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Durante lo scavo denominato "Scolmatore San Romolo" nella zona detta Pian di Nave, sono stati rinvenuti anche ampi tratti murari di opere di difesa costiera ottocenteschi e novecenteschi e resti di un edificio, riferibile al XVII sec., demolito in occasione della costruzione del forte vedi FTA 5.